

COPIA

Comune di Rieti

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



n. 23 del 29/03/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno 2019, il giorno 29 del mese di **Marzo** ore **14:29**, e seg. nella sala delle adunanze consiliari della Sede comunale, a seguito di convocazione, regolarmente comunicata nelle forme di legge, dal Presidente in data 22 marzo 2019 con nota prot. n. 15179, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione. Presiede la seduta Giuliano Sanesi.

Fatto l'appello risultano presenti il Sindaco e n. 27 Consiglieri e assenti, sebbene invitati, n. 5 Consiglieri, come segue:

Cognome e Nome	Ruolo	Presente/Assente
Cicchetti Antonio	Sindaco	Presente
Angelucci Alessio	Consigliere	Assente
Antonacci Enzo	Consigliere	Presente
Avetti Emiliana	Consigliere	Presente
Boncompagni Antonio	Consigliere	Presente
Calabrese Giosue'	Consigliere	Assente
Carrozzoni Matteo	Consigliere	Presente
Chiarinelli Claudia	Consigliere	Presente
De Marco Morena	Consigliere	Presente
Di Marco Angela	Consigliere	Presente
Di Vittorio Fabrizio	Consigliere	Assente
Donati Roberto	Consigliere	Presente
Eleuteri Stefano	Consigliere	Presente
Forgini Francesco	Consigliere	Presente
Imperatori Moreno	Consigliere	Presente
Labonia Simone	Consigliere	Presente
Leonardi Elena	Consigliere	Presente
Ludovisi Giovanni	Consigliere	Assente
Manzi Maria Teresa	Consigliere	Presente
Mareri Domenico	Consigliere	Assente
Mezzetti Alessandro	Consigliere	Presente
Nobili Fabio	Consigliere	Presente
Paris Alberta	Consigliere	Presente
Petrangeli Simone	Consigliere	Presente
Ramacogi Maurizio	Consigliere	Presente
Rando Giuseppina Maria Lodovica	Consigliere	Presente
Rosati Letizia	Consigliere	Presente
Rossi Mauro	Consigliere	Presente
Saletti Ettore Italo	Consigliere	Presente
Sebastiani Andrea	Consigliere	Presente

COPIA

Tosoni Antonio	Consigliere	Presente
Ubertini Carlo	Consigliere	Presente
Giuliano Sanesi	Presidente del Consiglio	Presente

Sono presenti ai lavori gli Assessori Claudio Valentini, Gianfranco Formichetti, Onorina Domeniconi, Antonio Emili, Oreste De Santis, Daniele Sinibaldi e Elisa Masotti che partecipano alla seduta senza diritto al voto.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott ssa Laura Mancini.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *"Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 42 in data 18/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2019-2021 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 22 in data 29/03/2019 ha approvato il Documento unico di programmazione 2019-2021;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 43 in data 18/03/2019, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 29/03/2019, relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 38 in data 18/03/2019 relativa all'individuazione ed implementazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni di beni immobili;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.19 in data 29/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture

COPIA

e degli immobili ad uso abitativo e di servizio (art. 2, commi 594 - 599, Legge 24 dicembre 2007, n. 244) e del piano di razionalizzazione della spesa e riqualificazione della spesa (art. 16, commi 4 - 6, Decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98)_triennio 2019-2021.;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 29/03/2019, relativa alla *conferma delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria* di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza e relativa alla *conferma della TASI, il tributo sui servizi indivisibili di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147*
- la vigente deliberazione di Giunta Comunale con cui sono stati approvati i **valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta municipale propria;**
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 29/03/2019, relativa all'approvazione del Piano Economico Finanziario di gestione dei Servizi Rifiuti per la determinazione della tariffa TARI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 29/03/2019, relativa all'approvazione della TARI, **la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 29/03/2019, con cui è confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio di competenza;*
- *la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 20/7/2015, con cui è stata istituita l'imposta di soggiorno, approvate le misure dell'imposta e nominato il funzionario responsabile;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 in data 09/09/2015, con cui è stato approvato il regolamento per l'istituzione e per l'applicazione dell'imposta di soggiorno, di cui all'art. 4 del d.Lgs.n. 23/2011);*
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 231 del 30/12/2015 con cui è stata la misura dell'imposta di soggiorno, è stato nominato il dirigente responsabile ed è stata approvata la modulistica; **Vista** la nota a firma del Dirigente del Settore Finanziario prot. gen.le n. 12038 del 7/3/2019 avente ad oggetto: "Predisposizione bilancio di previsione 2019/2021 – Imposta di soggiorno" alla quale non è stato dato riscontro dal dirigente responsabile della previsione di entrata per gli opportuni stanziamenti di bilancio;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 in data 18/03/2019, relativa all' *approvazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni*, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 18/03/2019, relativa alla conferma delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 36 in data 18/03/2019, relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;**
- *la gestione dell'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio acquedotto per l'esercizio di competenza ad opera del soggetto competente;*
- la deliberazione della Giunta Comunale n.39 in data 18/03/2019, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 32 in data 13/3/2018, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 216 in data 30/07/2012, di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei **gettoni di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- **la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2017;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

Visto l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta*

COPIA

ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con la verifica degli equilibri di bilancio;

Visto altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:

a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;

c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;

d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;

e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Considerato che:

- tra le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge n. 196/2009, sono compresi anche gli enti locali, che pertanto rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione dei tagli alle spese;
- a mente del comma 20 dell'articolo 6, le norme sopra citate rappresentano principi di coordinamento della finanza pubblica verso le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché verso gli enti del SSN;

Atteso che la Corte costituzionale, in riferimento alle disposizioni in oggetto, ha stabilito che:

- i vincoli contenuti nell'articolo 6, commi 3, 7, 8, 9, 12, 13 e 14 *"possono considerarsi rispettosi dell'autonomia delle Regioni e degli enti locali quando stabiliscono un «limite complessivo, che lascia agli enti stessi ampia libertà di allocazione delle risorse fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa»"* (sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012);
- *"La previsione contenuta nel comma 20 dell'art. 6, inoltre, nello stabilire che le disposizioni di tale articolo «non si applicano in via diretta alle regioni, alle province autonome e agli enti del Servizio sanitario nazionale, per i quali costituiscono disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica», va intesa nel senso che le norme impugnate non operano in via diretta, ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali"* (sentenza n. 139/2012);

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spesa alle autonomie locali;

Visto il prospetto di cui all'allegato B) con il quale sono stati:

- individuati i limiti di spesa per l'anno 2019;

COPIA

- rideterminati i limiti di spesa per l'anno 2019 alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati riallocando le risorse tra i diversi ambiti di spesa;

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Dato atto che a decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa di cui sopra è applicabile ai Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

Rilevato che questo Ente non rientra in quanto previsto dall'articolo 21-bis del DI n. 50/2017 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti dall'articolo 6, comma 7, 8, 9 e 13 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008;

Visto l'art. 1, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che il comma 905 introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento. Le norme che non trovano applicazione sono le seguenti:

- commi 4 e 5 dell'articolo 5 della legge n. 67/1987, relativo all'obbligo di comunicazione al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico. L'obbligo riguarda tutte le amministrazioni pubbliche anche in caso di dichiarazione negativa. A norma del comma 5, sono esentati dalla comunicazione negativa i comuni con meno di 40.000 abitanti;
- comma 594, articolo 2, della legge n. 244/2007, il quale dispone che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche (di cui all'art.1, co.2, del D.lgs. 165/2001), adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010, relativi alla riduzione dei costi degli apparati amministrativi. In sintesi, il comma 12 prevede che le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Il comma 14 dispone che a decorrere dall'anno 2011 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture (acquisto, manutenzione, noleggio, buoni taxi), per un ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- comma 1-ter dell'articolo 12 del DI 98/2011, il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2014, gli enti territoriali e gli enti del Servizio sanitario nazionale, al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, effettuano operazioni di acquisto di immobili solo ove ne siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012, che dispone che a decorrere dal 1° maggio 2014, le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese per autovetture, di ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011;
- articolo 24 del DI 66/2014, che riguarda le norme in materia di locazioni e manutenzioni di immobili da parte delle pubbliche amministrazioni. In particolare, la disposizione in questione prevede specifici obblighi volti a ridurre le spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale.

COPIA

Rilevato che questo Ente non rientra in quanto previsto dall'art. 1, comma 905, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 per cui non è soggetto ai limiti di spesa previsti commi 12 e 14 dell'articolo 6 del DI 78/2010 e comma 2 dell'articolo 5 del DI 95/2012;

Considerato che con propria deliberazione n. del 25.01.2019 è stato approvato il ricorso all'Anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1 commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. (Legge di Bilancio 2019), da destinare al rimborso di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

non sono pervenuti emendamenti;

sono pervenuti n. 28 emendamenti, esaminati, discussi e vagliati secondo le procedure regolamentari;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 con prot. gen.le n. 14898 del 21/03/2019;

Visto il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ...";

Visto inoltre il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale "... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ...";

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- di approvare**, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati da A1) a A16) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00		

COPIA

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.051.255,96	3.213.286,69	3.538.121,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	61.872.376,82	57.620.267,63	55.515.287,60
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	57.869.735,02	51.944.320,13	47.105.616,49
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>2.528.497,42</i>	<i>2.825.967,71</i>	<i>3.198.002,85</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.233.016,75	2.590.636,92	5.336.525,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		<i>4.832.539,35</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5.281.630,91	-127.976,11	-464.976,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	314.115,45	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.982.539,35	143.000,00	480.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>150.000,00</i>	<i>143.000,00</i>	<i>120.000,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a	(+)	0,00	0,00	0,00

COPIA

estinzione anticipata dei prestiti				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				

COPIA

Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3. **di approvare**, come in effetti approva, l'applicazione al bilancio di previsione 2019/2021 Annualità 2019 la re-iscrizione delle somme accantonate nel Fondo contenzioso del risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 per un importo di €. 314.115,45 relativi a spese di liti ed arbitraggi e consulenze legali;
4. **di dare atto** che il bilancio di previsione 2019-2021 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. **di rispettare il limite massimo di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione per l'anno 2019**, che:
 - a) dal suddetto limite sono escluse le spese per:
 - incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. in quanto ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio Comunale;
 - incarichi obbligatori per legge ovvero disciplinati dalle normative di settore;
 - incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (*Deliberazione Corte dei Conti – Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29/04/08*).
 - b) i limiti di spesa per co.co.co. e studi, ricerche e consulenze rientrano nei limiti previsti dall'articolo 14, commi 1 e 2, del decreto legge n. 66/2014 (L. n. 89/2014)¹;

¹ In caso di superamento di tali limiti avvalersi della facoltà di rimodulazione dei limiti prevista anche dall'articolo 47, comma 12, del decreto legge n. 66/2014.

COPIA

6. **di rideterminare**, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzionale con sentenze n. 181/2011 e n. 139/2012, e dalla Corte dei conti – Sezione autonomie con delibera n. 26/SEZAUT/2013 i limiti di spesa per:
- studi e incarichi di consulenza e collaborazioni coordinate e continuative;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi;
- come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B.) quale parte integrante e sostanziale, del presente provvedimento;
7. **di dare atto** che sono stati iscritti gli stanziamenti di cui alla propria deliberazione n. 3 del 25.02.2019 del ricorso all'Anticipazione di liquidità ai sensi dell'articolo 1 commi da 849 a 857 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145. (Legge di Bilancio 2019), da destinare al rimborso di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018;
8. **di dare indirizzo** agli uffici comunali affinché attuino le misure contenute nella rimodulazione del Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale concludendo le istruttorie delle posizioni debitorie programmate per il periodo 2019-2020, in tempi celeri e comunque in quelli previsti;
9. **di dare atto**, infine, che alla presente deliberazione sono allegati, inoltre, i documenti previsti dalla normativa vigente contrassegnati come segue:
- B) Coerenza dei limiti di spesa;
 - C) Nota integrativa al bilancio 2019-2021;
 - D) Nota strumenti derivati;
 - E) Prospetto verifica coerenza spese incarichi;
 - F) Allegato spesa del personale;
10. **di inviare** la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
11. **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
12. **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

COPIA

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal Dirigente del Settore III Dott.ssa Grazia Marcucci;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente del settore Finanziario che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'attenzione della Commissione consiliare permanente n. 2 " Bilancio, programmazione, affari generali e personale" nelle sedute del 20 - 25 e 27 marzo 2019 come da attestazione prot. n. 16393 del 28/03/2019 disponibile agli atti;

CONSIDERATO che la discussione della presente proposta di deliberazione si è svolta in modo congiunto con quella della deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 29 marzo 2019 come da verbale al quale si fa espresso richiamo e rinvio.

Il Presidente legge i numeri dei protocolli di registrazione degli **emendamenti**, disponibili agli atti, presentati da vari consiglieri e ritenuti **non ammissibili** in quanto corredati dei pareri negativi di regolarità tecnica e contabile: prot. n. 15688- n. 15689 – n. 15700 del 26/03/2019, n. 15295 del 25/03/2019, n. 15661, n. 15671, n. 15674, n.15675, n. 15680, n. 15657, n. 15660, n. 15663, n. 15668, n. 15676, n. 15677, n. 15682, n. 15686, n. 15689, n. 15692, n. 15696, n. 15701 del 26/03/2019.

Il Presidente comunica che ci sono degli emendamenti ritenuti ammissibili in quanto corredati dei pareri positivi di regolarità tecnica e contabile. Prende la parola l'Assessore Emili il quale propone di riproporre gli stessi emendamenti in un prossimo Consiglio comunale sotto forma di Ordini del Giorno. Replica il consigliere Mezzetti che chiede la votazione degli emendamenti ritenuti ammissibili. Intervengono al dibattito l'Assessore Emili e il consigliere Antonacci.

Il Presidente del Consiglio, non registrando altri interventi pone in votazione per appello nominale **l'emendamento prot. n. 15690 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti corredati* " disponibile agli atti.

L'emendamento **viene respinto** con **n.6 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi, e **n. 20 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Calabrese, Carrozzi, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale **l'emendamento prot. n. 15678 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti corredati* " disponibile agli atti.

COPIA

L'emendamento **viene respinto con n. 7 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Calabrese, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi, **n. 17 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Rosati, Saletti, Sanesi e Sebastiani, **l'astensione di n 2 consiglieri**: Ramacogi e Tosoni.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale **l'emendamento prot. n. 15687 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti corredati* " disponibile agli atti.

L'emendamento **viene respinto con n.6 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi, e **n. 20 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Calabrese, Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale **l'emendamento prot. n. 15702 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti corredati* " disponibile agli atti.

L'emendamento **viene respinto con n.6 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi, e **n. 20 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Calabrese, Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale **l'emendamento prot. n. 15666 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti corredati* " disponibile agli atti.

L'emendamento **viene respinto con n.6 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi, e **n. 20 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Calabrese, Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale **l'emendamento prot. n. 15683 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti corredati* " disponibile agli atti.

Prot. 16898
DEL 21/3/2019

COMUNE DI RIETI

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Barlozzini Mauro

D'ettorre Onorato

Ruberto Giovanni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 21/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

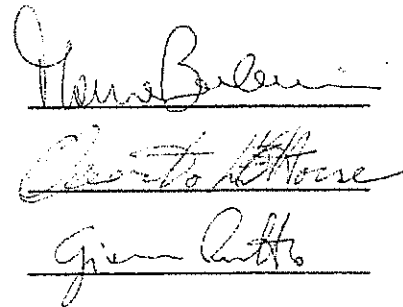
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Rieti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rieti, il 21/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures, each on a separate line. The first signature is 'Maurizio...', the second is 'Claudio...', and the third is 'Gian...'. The signatures are written in dark ink and are somewhat cursive.

Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	9
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	11
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
Verifica della coerenza interna.....	16
Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	18
A) ENTRATE.....	18
Entrate da fiscalità locale.....	18
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	20
Proventi dei beni dell'ente.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale.....	22
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
TOTALI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	24
Fondi di riserva.....	25
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Rieti, nominato con delibera consiliare n. 78 del 12/09/2016,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19/03/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 18/03/2019 con delibera n. 43 del 18/03/2019, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP), predisposto conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Leggen. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 66 del 27/09/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale del 07/09/2018, si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio e/o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017

PARTE ACCANTONATA	
FCDE AL 31/12/2017	34.871.316,31
FAL	42.837.931,63
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	2.564.569,54
FONDO PASSIVITA' PREGRESSE	2.424.863,15
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE	150.176,37
ACC.TO INDENNITA' FIN MANDATO SINDACO	28.919,97
TOTALE PARTE ACCANTONATA	82.877.776,97
PARTE VINCOLATA	8.885.982,48
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.990.152,47
TOTALE PARTE DISPONIBILE	-73.875.575,07

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018

PARTE ACCANTONATA	
FCDE AL 01/01/2018	36.932.241,11
FAL	41.616.212,97
FONDO RISCHI CONTENZIOSO	1.867.223,40
FONDO PASSIVITA' PREGRESSE	338.605,31
FONDO RINNOVO CONTRATTUALE PERSONALE	107.588,77
ACC.TO INDENNITA' FIN MANDATO SINDACO	32.954,53
RECUPERO INDENNITA' AMMINISTRATORI	449.709,35
TOTALE PARTE ACCANTONATA	81.344.535,44
PARTE VINCOLATA	
SPESE INVESTIMENTO	2.639.844,90
SPESE CORRENTI	5.142.597,34
PARTITE DI GIRO	351.349,64
TOTALE PARTE VINCOLATA	8.133.791,88
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	1.990.152,47
TOTALE PARTE DISPONIBILE	-61.866.692,64

Con riferimento al risultato presunto del 2018 si segnala che lo stesso ha natura provvisoria, in quanto occorrerà tenere in debita considerazione le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2018.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 può prevedere l'eventuale utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione solo previa attenta verifica di tutte le poste da effettuarsi con l'approvazione del Rendiconto della gestione 2018.

In tal senso, con delibera di Giunta Comunale n. 41 del 18/03/2019, è stato previsto l'utilizzo di quota parte dell'avanzo vincolato presunto dell'anno 2018, per l'importo di euro 314.115,45 su totali euro 752.190,60, destinati alla copertura della re-iscrizione nel bilancio 2019 di spese per liti ed arbitraggi e consulenze legali già accantonate nel Fondo contenzioso.

Con parere del 23/11/2018 sulla rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in essere, l'Organo di Revisione ha tra l'altro riferito che in sede di rendiconto 2017 il piano di riequilibrio decennale risultava essere allineato all'originario piano approvato dalla Corte dei Conti. Tale circostanza aveva al momento consentito il recupero delle quote di disavanzo pregresse ed anche la copertura di una maggiore quota annuale di disavanzo pari ad euro 3.000.944,42.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	3.786.582,11	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	310.276,05	470.016,54	509.367,45
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	4.841.005,98	229.547,01

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione è in grado di attestare che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono formulate come riportato negli schemi alle pagine seguenti.

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BRANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	722923,35	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	28972771,37	5138036,56	70121,69	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1695267,94	114115,45		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di rifacimento		previsioni di cassa	0,00	0,00		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35208193,06	previsione di competenza previsione di cassa	37413217,57 52708569,11	26558965,33 54284163,54	38558965,33	38195965,33
40000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	26971153,12	previsione di competenza previsione di cassa	13963256,02 37994356,12	14532574,09 37753394,64	10220539,64	8006750,64
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	29856096,72	previsione di competenza previsione di cassa	11696170,36 25123045,59	8781837,40 20011891,65	8842762,66	9313571,61
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	23678431,48	previsione di competenza previsione di cassa	18879912,40 36242362,31	12314547,60 25388773,15	47879000,00	70118090,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	1130175,32	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 1322837,15	4832539,35 5862714,67	0,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	48000000,00 38174243,40	48000000,00 48000000,00	48000000,00	48000000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4674712,14	previsione di competenza previsione di cassa	28450516,00 32426574,14	24550516,00 30570328,14	24550516,00	24550516,00
TOTALE TITOLI		121516761,85	previsione di competenza previsione di cassa	158401067,35 223992486,82	196548019,77 221971166,59	182049783,61	202183803,60
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		121516761,85	previsione di competenza previsione di cassa	191781030,01 223992486,82	162060171,78 121971166,59	182139905,32	202183803,60

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018		PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
DEAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				2985802,82		3051255,96	3213286,09	3538121,47
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	54055292,67	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	63630908,76 (0,00)		57869735,02 2666631,63 0,00	51944320,13 280858,98 (0,00)	47105616,49 27640,32 (0,00)
			previsione di cassa	103399656,01		105110321,77		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6396160,25	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	47372083,77 5138036,56		18295646,05 5271914,87 70122,69	47821145,58 766222,65 (0,00)	69653023,89 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	41701368,23		19057168,61		
SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA'								
TITOLO 3	FINANZIARIE		previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa					
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	4867701,47	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	1351718,66 (0,00)		6233016,75 0,00 0,00	2590636,92 0,00 (0,00)	5336523,75 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	6585713,42		10949214,22		
CHIUSURA ANTICIPAZIONI/DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE								
TITOLO 5		229547,01	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	48000000,00 (0,00)		48000000,00 0,00 0,00	48000000,00 0,00 (0,00)	48000000,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	38169584,93		48229547,01		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3888461,15	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	28450516,00 (0,00)		28550516,00 0,00 0,00	28550516,00 0,00 (0,00)	28550516,00 0,00 (0,00)
			previsione di cassa	11202326,54		12438977,15		
TOTALE TITOLI		69437162,55	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	188805227,19 5138036,56 221058649,13		158948915,87 7938546,52 70122,69	178066618,63 946980,67 0,00	198645882,13 27640,32 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		69437162,55	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato	191791010,01 5138036,56 221058649,13		181000171,78 7938546,52 70122,69	182118905,32 946980,67 0,00	202183803,60 27640,32 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	5.138.036,56
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	5.138.036,56

L'organo di revisione rammenta la correlazione diretta esistente tra il Fpv di spesa di un determinato anno con il Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.284.163,34
1	Trasferimenti correnti	37.753.394,64
2	Entrate extratributarie	20.011.892,65
3	Entrate in conto capitale	25.388.773,15
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
5	Accensione prestiti	5.962.714,67
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	48.000.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	30.570.228,14
9	TOTALE TITOLI	221.971.166,59
	TOTALE GENERALE ENTRATE	221.971.166,59

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	105.110.321,77
2	Spese in conto capitale	19.057.168,61
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	10.949.214,22
	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	48.229.547,01
5	Spese per conto terzi e partite di giro	32.438.977,15
7	TOTALE TITOLI	215.785.228,76

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che la previsione di cassa va calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui più previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel prospetto di seguito riportato.

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35.208.193,06	38.556.965,33	73.765.158,39	54.284.163,34
2	Trasferimenti correnti	26.971.153,12	14.532.574,09	41.503.727,21	37.753.394,64
3	Entrate extratributarie	29.856.096,73	8.782.837,40	38.638.934,13	20.011.892,65
4	Entrate in conto capitale	23.676.431,48	13.292.587,60	36.969.019,08	25.388.773,15
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.130.175,32	4.832.539,35	5.962.714,67	5.962.714,67
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	48.000.000,00	48.000.000,00	48.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.674.712,14	28.550.516,00	33.225.228,14	30.570.228,14
	TOTALE TITOLI	121.516.761,85	156.548.019,77	278.064.781,62	221.971.166,59
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	121.516.761,85	156.548.019,77	278.064.781,62	221.971.166,59

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	54055292,67	57.869.735,02	111.925.027,69	105.110.321,77
2	Spese In Conto Capitale	6396160,25	18.295.648,05	24.691.808,30	19.057.168,61
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie		0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	4867701,47	6.233.016,75	11.100.718,22	10.949.214,22
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	229547,01	48.000.000,00	48.229.547,01	48.229.547,01
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	3888461,15	28.550.516,00	32.438.977,15	32.438.977,15
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	69.437.162,55	158.948.915,82	228.386.078,37	215.785.228,76

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3051255,96	3213286,69	3538121,47
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	61872376,82 0,00	57620267,63 0,00	55515287,60 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	57869735,02 0,00 2528497,42	51944320,13 0,00 2825967,71	47105616,49 0,00 3198002,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	6233016,75 0,00 4832539,35	2590636,92 0,00 0,00	5336525,75 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-5281630,91	-127976,11	-464976,11
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	314115,45 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4982539,35 150000,00	143000,00 143000,00	480000,00 120000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	15023,89	15023,89	15023,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 4.982.539,35 di entrate in conto capitale destinate nel 2019 al ripiano del bilancio corrente sono costituite:

1. € 4.832.539,35 Anticipazione di liquidità ai sensi art. 1 c. da 849 a 857 L. 30/12/2018 n. 145, per pagamento debiti certi liquidi ed esigibili al 31/12/2018, giusta D.C.C. n. 3 del 25/2/2019;
2. € 150.000,00 per estinzione anticipata di prestiti.

L'importo di euro 15.023,89 di entrate di parte corrente destinate nel 2019 a spese del titolo secondo sono costituite daproventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208).

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa al bilancio sono evidenziate nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	780.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	780.000,00
Donazioni	0,00	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	2.761.000,00	Sentenze esecutive ed alti equiparati	0,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	2.300.000,00	Spese finanziate al 50% da proventi sanzione CDS	779.240,00
Entrate per eventi calamitosi	4.187.489,00	Spese per eventi calamitosi	4.187.489,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	250.000,00	Estinzione anticipata mutui	150.000,00
Condoni	20.000,00	Gli investimenti diretti	0,00
Alienazione di immobilizzazioni	1.820.500,00	Contributi agli investimenti	80.000,00
Accensioni di prestiti	0,00		
Contributi agli investimenti ¹	7.829.087,60		
TOTALE ENTRATE	19.948.076,60	TOTALE SPESE	5.976.729,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione ha la funzione di indicare, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

¹ Salvo che non siano espressamente previsti a regime.

- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso separato parere in pari data alla presente relazione, attestandone la coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dupè strettamente connesso con i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 va redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018e va presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono poi pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente devono trovare riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma viene redatto in modo compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento deve essere redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha recentemente formulato il proprio parere in data 21/02/2019, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna**Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica**

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017.

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, prevedendone un gettito costante per il triennio 2019-2021 di euro 5.195.803,77 a fronte di una previsione definitiva d'entrata per il 2018 di euro 4.917.000,00.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 assestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	9.510.200,91	9.214.013,99	9.214.013,99	9.214.013,99
TASI	3.303.215,99	3.739.426,65	3.739.426,65	3.739.426,65
TARI	9.602.064,06	10.022.806,34	10.022.806,34	10.022.806,34
Totale	22.415.480,96	22.976.246,98	22.976.246,98	22.976.246,98

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 10.022.806,34, con un aumento di euro 420.742,28 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 assestato	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	375.000,00	355.000,00	355.000,00	355.000,00
TOSAP	417.000,00	332.000,00	332.000,00	332.000,00
Totale	792.000,00	687.000,00	687.000,00	687.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017	Residuo 2017	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI						
IMU + TASI + ICI	2.000.817,54	1.331.688,65	1.870.000,00	2.167.000,00	2.167.000,00	1.400.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	594.137,70	325.533,89	594.000,00	594.000,00	594.000,00	1.000.000,00
TOSAP			23.224,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	26.457,85		34.078,91	40.000,00	40.000,00	40.000,00
ALTRI TRIBUTI						
Totale	2.621.413,09	1.657.222,54	2.521.302,91	2.851.000,00	2.851.000,00	2.490.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (accertamenti rendiconto)	1.075.612,20		1.075.612,20
2018 (stanziamenti definitivi)	1.000.000,00		1.000.000,00
2019 (previsione)	2.021.000,00		2.021.000,00
2020 (previsione)	1.025.000,00		1.025.000,00
2021 (previsione)	1.625.000,00		1.625.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smiha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	2019	2020	2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	741.520,00	741.520,00	741.520,00
Percentuale fondo (%)	32,24%	32,24%	32,24%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

Con atto di Giunta n. 39 in data 18/03/2019 la somma di euro 779.240,00 (al netto della quota del F.C.D.E.) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 764.216,11
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 15.023,89

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	55.520,32	55.520,32	55.520,32
Fitti attivi e canoni patrimoniali	215.089,20	215.089,20	215.089,20
TOTALE PROVENTI DEI BENI	270.609,52	270.609,52	270.609,52

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	Entrate/proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	%copertura 2019
Asilo nido	264.000,00	677.369,25	38,97%
Fiere e mercati	10.000,00	17.175,00	58,22%
Mense scolastiche	449.745,00	729.500,00	61,65%
Musei	10.000,00	238.100,00	4,20%
Teatri	30.000,00	271.190,00	11,06%
Impianti sportivi	50.000,00	208.128,36	24,02%
Altri servizi	510.715,00	510.553,51	100,03%
TOTALE	1.324.460,00	2.652.016,12	49,94%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 18/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 49,94 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	13.684.986,16	12.150.255,41	12.178.755,41	11.984.622,41
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	998.469,97	901.114,41	871.570,41	851.034,41
103	Acquisto di beni e servizi	27.472.212,83	23.593.121,03	22.059.978,93	21.840.428,93
104	Trasferimenti correnti	4.889.871,00	5.595.699,57	3.108.449,57	1.736.999,57
105	Trasferimenti di tributi	480.103,20	501.228,46	501.228,46	501.228,46
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	1.435.261,37	1.255.104,51	2.536.843,89	2.489.511,28
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	268.654,84	158.000,00	123.000,00	118.000,00
110	Altre spese correnti	14.401.349,39	13.715.211,63	10.564.493,46	7.583.791,43
	Totale	63.630.908,76	57.869.735,02	51.944.320,13	47.105.616,49

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 14.107.527,97, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è riportato a pagina seguente.

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese macroaggregato 101	14.360.831,58	12.186.921,59	12.186.921,59	12.186.921,59
Spese macroaggregato 103	930.069,28	39.631,00	39.631,00	39.631,00
Irapp macroaggregato 102	801.294,56	646.427,17	646.427,17	646.427,17
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	16.092.195,42	12.872.979,76	12.872.979,76	12.872.979,76
(-) Componenti escluse (B)	1.984.667,45	532.871,64	532.371,64	232.371,64
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-	14.107.527,97	12.340.108,12	12.340.608,12	12.640.608,12

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

Come sopra evidenziato la previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 risulta essere quindi inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per acquisto beni e servizi

Il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 è coerente con i limiti di spesa determinati in base all'orientamento espresso della Corte Costituzionale e della delibera Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 26/SEZAUT/2013, per le quali deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

DECRETO LEGGE N. 78/2010

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (Impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza	462.380,35	80%	92.476,07	10.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	169.933,58	80%	33.986,72	0,00	0,00	0,00
3	Missioni	12.824,00	50%	6.412,00	0,00	0,00	0,00
4	Formazione	77.722,00	50%	38.861,00	21.861,00	21.861,00	21.861,00
5	Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00
		722.859,93		171.735,79	31.861,00	26.861,00	26.861,00
				DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE	-139.874,79	-144.874,79	-144.874,79

AUTOVETTURE

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2011 (Impegni)	Spesa per acquisto autovetture	Spesa 2011 al netto degli acquisti	Riduzione	Limite 2019-2021
1	Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	196.311,76	0,00	196.311,76	30%	58.893,53
	TOTALI	196.311,76		196.311,76		

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nelle tabelle che seguono viene esposto il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate considerate.

BILANCIO 2019

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2019 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
56/7	Recupero evasione tributaria Imu e Tasi	0,00	2.167.000,00	0,00	
80/01	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10%	10.022.806,34	85%	855.510,42
82/00	Recupero evasione rifiuti solidi urbani	55%	594.000,00	85%	277.695,00
335/01	Sanzioni contravvenzioni CDS	32,24%	2.300.000,00	85%	630.292,00
335/06	Ruoli e sanzioni CDS	60%	1.500.000,00	85%	765.000,00
	TOTALE				2.528.497,42

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
56/7	Recupero evasione tributaria Imu e Tasi	0,00%	2.167.000,00	95%	
80/01	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10%	10.022.806,34	95%	956.158,71
82/00	Recupero evasione rifiuti solidi urbani	55%	594.000,00	95%	310.365,00
335/01	Sanzioni contravvenzioni CDS	32,24%	2.300.000,00	95%	704.444,00
335/06	Ruoli e sanzioni CDS	60%	1.500.000,00	95%	855.000,00
	TOTALE				2.825.967,71

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
56/7	Recupero evasione tributaria Imu e Tasi	0,00%	1.400.000,00	100%	
80/01	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10%	10.022.806,34	100%	1.006.482,85
82/00	Recupero evasione rifiuti solidi urbani	55%	1.000.000,00	100%	550.000,00
335/01	Sanzioni contravvenzioni CDS	32,24%	2.300.000,00	100%	741.520,00
335/06	Ruoli e sanzioni CDS	60%	1.500.000,00	100%	900.000,00
	TOTALE				3.198.002,85

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,45.% per il 2019, 0,45% per il 2020 e 0,47% per il 2021.

Si segnala che poiché l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota obbligatoria, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Indennità di fine mandato del sindaco	4.034,56	4.034,56	4.034,56
Fondo oneri rinnovi contrattuali	168.974,17	214.467,21	253.461,25
Fondo rischi contenzioso*	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Fondo rischi passività pregresse	23.161,49		

Anche per tale tipologia di stanziamento, a fine esercizio, così come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

Per il 2019 è stato previsto anche un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. 551.702,00, pari allo 0,72% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nella tabella che segue sono riportati gli organismi partecipati da parte del Comune di Rieti.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Attività svolta	Sito internet -bilanci
AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI	SOCIETA' PARTECIPATA	60,00	La società opera in tre settori: mobilità, igiene ambientale e salute attraverso la gestione di farmacie comunali.	www.asmrieti.it
SOCIETA' GESTIONE ACQUEDOTTI	SOCIETA' PARTECIPATA	51,00	La società gestisce il servizio idrico integrato di Rieti	Sogearpa.eng-mo.it
POLO UNIVERSITARIO SABINA UNIVERSITAS	SOCIETA' PARTECIPATA	25,94 oggi aggiornato al 41,06	La società consortile ha lo scopo di promuovere l'istituzione di un polo universitario nel Comune di Rieti	www.sabinauniversitas.it
CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE PROVINCIA DI RIETI	ENTE STRUMENTALE	15,40	L'ente nasce per contrastare lo spopolamento della provincia di Rieti, ricercando e favorendo l'industrializzazione per sopperire ai limiti dell'economia agricola e silvo-pastorale prevalente nel territorio in quel tempo	www.consorzioindustriale.com
ACQUA PUBBLICA SABINA SPA*	SOCIETA' PARTECIPATA	22,80	Gestione servizio idrico	www.acquapubblicasabina.it
ANTICHE FONTI DI COTTORELLA SPA	SOCIETA' PARTECIPATA	0,09	Acque minerali	www.cottorella.it
FONDAZIONE FLAVIO VESPASIANO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	50.000,00 fondo di dotazione iniziale**	La Fondazione persegue, per la Città di Rieti, finalità di diffusione, promozione e sviluppo dell'arte e dello spettacolo di prosa e musicale, della danza, di educazione musicale e di formazione professionale dei quadri artistici e tecnici, gestione di iniziative culturali teatrali, del museo comunale e della biblioteca comunale	www.fondazioneflaviovespasia.no.it

I bilanci d'esercizio al 31/12/2017 approvati da parte degli organismi partecipati sono pubblicati sui siti internet riportati nell'ultima colonna della tabella che precede.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5138035,56	70121,69	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	18125126,95	47879000,00	70118000,00
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4982539,35	143000,00	480000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	15023,89	15023,89	15023,89
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	18295648,05 70121,69	47821145,58 0,00	69653023,89 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Gli interventi programmati per spese di investimento, finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili, sono previsti nel triennio 2019-2021 per un totale di €. 135.769.817,52 così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Programma triennale OO.PP	14.337.526,36	27.404.145,58	17.473.023,89
Altre spese in conto capitale	3.888.000,00	20.417.000,00	52.180.000,00
Impegni reimpuniti dal 2018 e prec.ti	70.121,69	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	18.295.648,05	47.821.145,58	69.653.023,89

Tali spese sono finanziate come di seguito riportato:

Tipologia	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Alienazioni	2.269.500,00	4.082.000,00	4.610.000,00
Contributi da altre A.P.	8415.087,60	42.612.000,00	63.883.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	2.021.000,00	1.025.000,00	1.625.000,00
Altre entrate Tit. IV	587.000,00	160.000,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti	15.023,89	15.023,89	15.023,89
FPV di entrata parte capitale	5.138.036,56	70.121,69	0,00
Entrate in c/capitale destinate estinzione mutui	150.000,00	143.000,00	120.000,00
Entrate in c/capitale destinate a rimborso quota capitale			360.000,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	18.295.648,05	47.821.145,58	69.653.023,89
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	18.295.648,05	47.821.145,58	69.653.023,89

Investimenti senza esborsi finanziari

Per gli anni 2019-2021 non sono programmate tipologie di investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2019	2020	2021
Interessi passivi	247.469,15	186.558,12	187.101,18
entrate correnti	49.804.936,49	58.632.305,76	61.872.376,82
% su entrate correnti	0,50%	0,32%	0,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 247.469,15 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	80.110.042,84	77.612.916,28	77.612.916,28	77.461.412,28	76.147.763,57
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.497.126,56	0,00	1.504,00	1.170.648,71	3.910.738,97
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	150.000,00	143.000,00	120.000,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	77.612.916,28	77.612.916,28	77.461.412,28	76.147.763,57	72.117.024,60

L'importo dei prestiti rimborsati per l'anno 2019 non comprende il pagamento dell'anticipazione di liquidità di euro 4.832.539,35 accesa per pari importo nell'anno medesimo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	326.669,15	1.185.261,37	1.205.104,51	2.506.843,89	2.469.511,28
Quota capitale	2.497.126,56	0,00	1.504,00	1.170.648,71	3.910.738,97
Totale fine anno	2.823.795,71	1.185.261,37	1.206.608,51	3.677.492,60	6.380.250,25

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse contabilmente previste.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale in atto

Il bilancio di previsione 2019-2021 deve dare compiuta attuazione alle misure previste con delibera di Consiglio Comunale n. 83 del 28/11.2018 di approvazione della rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale 2013-2022 (ex art. 1 comma 2-quater e 2-quinquies d.l. 25-7-2018, n. 91, convertito con modificazione dalla l. 21-09-2018, n. 108).

In particolare dovrà essere perseguito il conseguimento delle misure contenute nel citato piano di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, portando a conclusione senza ritardi le istruttorie delle posizioni debitorie già precedentemente programmate per il periodo 2019-2020.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Rieti, 21-03-2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Bordini

Antonio Mattone

Gianni Rullo

COPIA

L'emendamento viene respinto con **n. 5 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti e Rando e **n. 19 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Calabrese, Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni con l'**astensione** del consigliere Ramacogi .

Risultano assenti **n. 8 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli Rossi, e Ubertini.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale l'emendamento prot. n. **15685 del 26/03/2019** ad oggetto: "*Emendamento /i allo schema di Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2019/2021 e/o gli altri documenti correlati* " disponibile agli atti.

L'emendamento viene respinto con **n.6 voti favorevoli** dei consiglieri: Antonacci, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi, e **n. 20 voti contrari** : del Sindaco e dei consiglieri: Calabrese, Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri**: Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente del Consiglio Giuliano Sanesi, non registrando interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10, d.lgs. n. 118/2011)* che viene approvata con **n. 19 voti favorevoli** del Sindaco e dei consiglieri: Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni, **n. 7 voti contrari** dei consiglieri: Antonacci, Calabrese, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi.

Risultano assenti **n. 7 consiglieri** : Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione per alzata di mano l'immediata escutività che viene approvata con **n. 19 voti favorevoli** del Sindaco e dei consiglieri: Carrozzoni, Chiarinelli, De Marco, Di Marco, Donati, Eleuteri, Forgini, Imperatori, Labonia, Manzi, Nobili, Paris, Ramacogi, Rosati, Saletti, Sanesi, Sebastiani e Tosoni, **n. 7 voti contrari** dei consiglieri: Antonacci, Calabrese, Leonardi, Ludovisi, Mezzetti, Rando e Rossi Risultano assenti **n. 7 consiglieri** : Angelucci, Avetti, Boncompagni, Di Vittorio, Mareri, Petrangeli e Ubertini.

Gli interventi di cui sopra sono integralmente riportati nella registrazione digitale e nel testo stenotipato, che ancorchè non materialmente allegato alla presente deliberazione, verrà depositato agli atti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

SETTORE III - Bilancio

IL DIRIGENTE GRAZIA MARCUCCI

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151
DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

*“si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs 267/2000 parere
FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione
amministrativa”;*

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Comune di Rieti, lì 19/03/2019

Il Dirigente del Settore

GRAZIA MARCUCCI

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA

CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H9260

DATA FIRMA: 19/03/2019 17:49:15

IMPRONTA: 38373963393764313737633363326236626662383739623033613730336637646461316331373663

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE: FINANZIARIO

DIRIGENTE GRAZIA MARCUCCI

Sulla presente proposta di deliberazione avente ad oggetto

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 (ART. 151
DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

✓ **PARERE DOVUTO:**

1. PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

“Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile”.

MOTIVAZIONE DEL PARERE

Comune di Rieti, li 19/03/2019

Il Responsabile del Settore Finanze e patrimonio

Grazia Marcucci

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: MARCUCCI GRAZIA

CODICE FISCALE: TINIT-MRCGRZ75L56H9260

DATA FIRMA: 19/03/2019 17:50:19

IMPRONTA: 38373963393764313737633363326236626662383739623033613730336637646461316331373663

COPIA

Dal che si è redatto il presente verbale letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
F.to Giuliano Sanesi



Il Segretario Generale
F.to Dott ssa Laura Mancini

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, in data 04/04/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi.

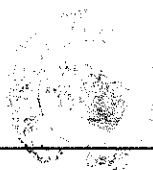
Li 04/04/2019



L'Addetto di Segreteria
F.to Stella Urbani

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29 Marzo 2019 (art.134 comma 4 D. Lgs del 18/08/2000 n. 267)



Il Segretario Generale
F.to Dott ssa Laura Mancini

Per copia conforme all'originale.

Rieti, li, 04/04/2019



L'Addetto di Segreteria
Stella Urbani

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: URBANI STELLA

CODICE FISCALE: TINIT-RBNSLL64B54L483A

DATA FIRMA: 04/04/2019 16:12:18

IMPRONTA: 35643266633737663936353536396634633930353634323361316462636366646630663537363838